



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio
con annesso Istituto Tecnico Agrario e Professionale Servizi Commerciali e
Manutenzione ed Assistenza Tecnica**

REGOLAMENTO DEL CONVITTO MASCHILE E FEMMINILE

Premessa

Il Convitto è un'Istituzione preposta alla promozione educativa, culturale, ricreativa e al perseguimento del benessere psicofisico dei giovani che accoglie.

Per favorire il conseguimento di queste finalità, sono necessarie regole che garantiscano i diritti e i doveri dei discenti e delle loro famiglie. Tali norme devono essere accettate consapevolmente e non passivamente, poiché qualsiasi comunità, anche la più piccola, necessita di regole che consentano una civile e pacifica convivenza. In questo modo, si garantisce che l'ambiente sia confortevole e appropriato ad accogliere i ragazzi che affrontano le sfide e le difficoltà legate alla vita fuori dal contesto familiare. Il presente regolamento disciplina le attività e i servizi aggiuntivi offerti dalla struttura convittuale (p.e. servizio convittori, semiconvittori, servizio mensa...) e integra per questi aspetti il regolamento generale delle "Scuole annesse".

I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 : STUDENTI AMMESSI

- a. Possono frequentare il Convitto Nazionale "G.Piazzi" di Sondrio gli alunni e le alunne (di seguito denominati "convittori" e "semiconvittori") iscritti alle Scuole Secondarie di II grado del territorio con precedenza per gli iscritti alle scuole interne al Convitto. I suddetti studenti si suddividono in Convittori e Semiconvittori.
- b. Risultano Convittori tutti gli studenti che svolgono attività residenziale dalla domenica sera al sabato, pagano regolarmente la retta, usufruiscono dei servizi di mensa, infermeria, guardaroba, vengono supportati dagli educatori.
- c. Risultano Semiconvittori tutti gli studenti delle scuole annesse che permangono nell'istituto solo per il periodo antimeridiano, uscendo dall'istituto alle ore 17,30, pagano regolarmente la retta, usufruiscono dei servizi di mensa, infermeria, guardaroba, vengono supportati dagli educatori. Possono inoltre essere iscritti semiconvittori frequentanti scuole esterne previa apposita sottoscrizione di convenzione o accordo di rete.
- d. Solo in casi eccezionali, possono essere ammessi convittori che frequentano la Scuola Secondaria di I grado.
- e. Il numero dei convittori ospitati è determinato dalla disponibilità dei locali, che può variare di anno in anno in funzione dei convittori in uscita e delle adesioni alla mobilità studentesca.
- f. La retta dei convittori è stabilita annualmente dal CDA sia per i convittori che per i semiconvittori.

Art. 2

- a. Il Rettore-Direttore Scolastico, sentito il parere dei suoi Collaboratori, esamina le domande di ammissione e riammissione al Convitto, redige l'elenco nominativo delle domande accolte e formula la relativa motivazione. Se necessario viene stilata una graduatoria secondo i criteri fissati di volta in volta dal Rettore/Direttore Scolastico.
- b. Il requisito indispensabile per l'ammissione al Convitto è la designazione di una persona di riferimento autorizzata dalla famiglia a prelevare il convittore in caso di necessità personale o di chiusura dell'Istituto per esigenze organizzative o cause di forza maggiore.

Art. 3

Il Convitto è aperto dalla domenica alle ore 20.00 al sabato ore 13.00, per l'intero anno scolastico, con periodi di chiusura programmati in occasione delle vacanze natalizie, pasquali ed estive. Ogni qualvolta le lezioni scolastiche siano sospese per due o più giorni consecutivi, la Direzione valuta, in base all'eventuale presenza di convittori,



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio
con annesso Istituto Tecnico Agrario e Professionale Servizi Commerciali e
Manutenzione ed Assistenza Tecnica

l'opportunità di disporre la chiusura o l'apertura del Convitto, in modo da garantire, se necessario, i servizi convittuali anche in tali giorni.

Art. 4

Al fine di garantire una maggiore condivisione nelle scelte, pur non essendo previsto dall'attuale ordinamento, all'interno dell'istituzione convittuale, può essere costituito con soli scopi consultivi e propositivi il Consiglio Convittuale di cui fanno parte il Rettore – Dirigente Scolastico, il DSGA o suo sostituto, il collaboratore responsabile del Convitto, due educatori, due genitori, due convittori, un personale Ata.

Art. 5 Il Rettore-Dirigente Scolastico può consentire, compatibilmente con le disponibilità dei locali, l'ospitalità in convitto di studenti in mobilità, o presenti per brevi scambi culturali.

II - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Art. 6

- a. Per l'iscrizione al Convitto i genitori (o chi ne fa le veci) degli alunni (anche di quelli maggiorenni) devono presentare un'esplicita richiesta firmata e indirizzata al Rettore - Dirigente Scolastico. I genitori separati o divorziati, all'inizio dell'anno scolastico, dovranno presentare l'apposita documentazione rilasciata dai competenti Organi di Stato, per non recare alcun tipo di inconveniente di ordine legale in relazione all'affidamento dei minori e per effettuare visite.
- b. I genitori si impegnano al pagamento della retta e a osservare, insieme ai loro figli, tutte le norme che disciplinano la vita convittuale e i rapporti tra la famiglia e il Convitto.

Art. 7

La retta dà diritto: all'assistenza del personale educativo, al vitto (prima colazione, pranzo, merenda pomeridiana e cena), all'alloggio, al servizio di lavanderia e stireria interne della biancheria personale degli alunni, ad un presidio di primo soccorso infermieristico e all'utilizzo degli spazi interni al Convitto dedicati agli iscritti (biblioteca, aule comuni, strutture sportive interne). In caso di morosità il rettore provvede a comunicare alla famiglia la sospensione del servizio di Convitto/Semiconvitto. Il rettore provvede alla calendarizzazione delle rate.

PERSONALE EDUCATIVO

Art. 8

Il personale educativo, collocato dalla normativa vigente nell'area docente, ha la funzione di contribuire alla formazione ed educazione dei convittori, attraverso la guida e la consulenza nell'attività di studio, la promozione e l'organizzazione delle iniziative di tempo libero a carattere culturale, sportivo e ricreativo, l'assistenza in ogni momento alle loro necessità. Inoltre, cura i rapporti con i genitori degli alunni e con i loro insegnanti curricolari, contribuisce alla progettazione di percorsi educativi individualizzati e alla loro realizzazione e, partecipa agli incontri organizzati dalla scuola.

Art. 9

Il Collegio degli Educatori delibera il piano annuale delle attività connesse alle funzioni del personale educativo, che deve armonizzarsi con la programmazione educativo-didattica. Il Rettore-Dirigente Scolastico, sulla base delle norme vigenti e ogni qualvolta ne ravvisi la necessità, convocherà una riunione per monitorare l'andamento delle attività deliberate.

Art. 10

L'orario di servizio degli Educatori e delle Educatrici (di seguito definiti "Educatori") assegnati al settore, viene stabilito dal Rettore-Dirigente Scolastico, in relazione all'organico disponibile e alle necessità organizzative ed educative.

PERSONALE A.T.A.

Art. 11



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio
con annesso Istituto Tecnico Agrario e Professionale Servizi Commerciali e
Manutenzione ed Assistenza Tecnica

Il personale A.T.A. (infermiere, guardarobieri, personale ausiliario), nello svolgimento delle proprie funzioni specifiche, concorre all'erogazione di servizi indispensabili per il buon funzionamento della struttura convittuale. L'orario del Personale A.T.A. deve essere funzionale alle esigenze e necessità del settore.

IV - FUNZIONAMENTO DEL CONVITTO

Art. 12

All'inizio di ogni anno scolastico, gli Educatori assegnati al settore provvedono ad accogliere i convittori nelle varie camere, tenendo conto, per quanto possibile, della classe frequentata, dell'età e dei rapporti personali tra gli alunni. Ogni atto di qualunque genere che provochi rotture, guasti, deturpazioni o menomazioni del patrimonio mobile o immobile comporta un addebito individuale (vedi art.6).

Art. 13

Non è consentito portare in Convitto oggetti di valore o ingenti somme di denaro. La Direzione non risponde degli oggetti personali dei convittori né di ammanchi di denaro, pur cercando di prevenire eventuali furti con ogni strumento in suo possesso. Il Convitto risponde esclusivamente degli oggetti di valore e del denaro preventivamente accettati in deposito dalla Direzione.

Art. 14

Il Rettore-Dirigente Scolastico o gli Educatori possono ispezionare in qualunque momento le camere e gli oggetti ivi contenuti. In assenza dei ragazzi interessati all'ispezione, per casi gravi e motivati, il Dirigente può autorizzare l'apertura di eventuali "mezzi di chiusura" (lucchetti) utilizzati dal convittore.

Art. 15

I convittori, al momento dell'accoglienza, possono consegnare agli educatori la copia della chiave dell'armadietto personale. Per motivi di sicurezza è fatto divieto assoluto di chiudersi in camera o impedire all'educatore il libero accesso.

Art. 16

L'accesso di estranei in convitto è attentamente valutato e autorizzato dal Rettore-Dirigente Scolastico, dai suoi Collaboratori e dal personale educativo presente in servizio. E' prevista la possibilità di attivare progetti con personale esterno retribuito o anche volontario finalizzati ad integrare l'offerta educativa (p.e. sport, teatro...)

MENSA E VITTO

Art. 17

Il vitto è consumato esclusivamente in refettorio, dove tutti gli alunni devono recarsi, ad eccezione di quelli ammalati, puntualmente e in abbigliamento consono, secondo le regole della buona educazione.

Art. 18

Il menù è formulato da personale esperto, tiene conto dei desideri dei giovani e del loro fabbisogno nutrizionale; può essere variato in relazione a particolari esigenze, motivi di culto o condizioni di salute, in quest'ultimo caso, previa prescrizione medica.

Art. 19

Compatibilmente con la capacità ricettiva e le possibilità organizzative del servizio mensa, possono essere occasionalmente autorizzati dal Rettore-Dirigente Scolastico a consumare i pasti nel refettorio del Convitto, dietro pagamento della quota-pasto fissata ogni anno dal Consiglio di Amministrazione, Educatori e Docenti non in servizio ed eventuali figure esterne presenti momentaneamente in convitto ed impegnate in azioni didattiche, educative o di lavoro a favore della struttura.

IGIENE E SERVIZIO SANITARIO

Art. 20



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio
con annesso Istituto Tecnico Agrario e Professionale Servizi Commerciali e
Manutenzione ed Assistenza Tecnica

- a. Le famiglie sono tenute, ad inizio anno scolastico, a compilare scrupolosamente il Questionario Sanitario fornito dal Convitto, che attesti lo stato di salute dei propri figli .
- b. In convitto è presente, con un orario di servizio prefissato, un infermiere professionale che valuterà eventuali situazioni di malattia e se necessario, previa autorizzazione della famiglia, farà intervenire il medico del Convitto.

Art. 21

In caso di malattia, qualora il disturbo si presenti di lieve entità e di breve durata, la necessaria assistenza medico-sanitaria è praticata nel Convitto stesso, negli altri casi, verranno disposti gli accorgimenti necessari per il rientro in famiglia del convittore ammalato o, nei casi particolarmente gravi, per il ricovero in ospedale. In caso di irreperibilità o impossibilità del/dei genitore/i, il personale educativo provvederà a contattare il "raccomandatario" indicato all'atto dell'iscrizione.

Art. 22

Come previsto dalla normativa vigente, è severamente vietato fumare negli spazi interni al Convitto.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Art. 23

- a. Ai rapporti di collaborazione tra il Convitto e la famiglia si attribuisce primaria importanza: le famiglie dei convittori sono invitate a collaborare per responsabilizzare i ragazzi e coadiuvare il personale educativo nell'opera di formazione degli stessi.
- b. Ogni Educatore, quando ne ravvisi la necessità, informa il Responsabile di Squadra che contatta informalmente i genitori interessati, soprattutto in relazione a particolari situazioni educative degli alunni, oppure chiede al Rettore-Direttore Scolastico o ai Responsabili di Squadra che vengano inviate per iscritto comunicazioni ufficiali alle famiglie. I genitori possono essere chiamati a colloquio ogni qualvolta sia necessario, così come possono chiedere un appuntamento per un incontro con la Direzione o con gli Educatori.

NORME E DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Art. 24

- a. La vita convittuale si fonda sul senso di responsabilità, di dignità personale e di solidarietà. Pertanto, i rapporti interpersonali all'interno dell'Istituto non possono che ispirarsi ai valori della lealtà, della fiducia, della stima e del rispetto reciproco. A tale proposito, i convittori sono tenuti a rispettare le seguenti disposizioni di carattere generale:
- b. Divieto assoluto di assunzione o detenzione di bevande alcoliche, sostanze stupefacenti o vietate. La Direzione effettuerà controlli periodici nelle camere e negli armadi dei Convittori e segnalerà alle autorità competenti i convittori nelle cui stanze siano stati trovati indizi del possesso di sostanze illegali.
- c. Divieto assoluto di praticare il gioco d'azzardo, scommesse e qualunque tipo di attività, seppure ludica, che preveda scambio di denaro.
- d. In caso di sciopero: nelle situazioni in cui sono previste manifestazioni di sciopero da parte del personale docente delle scuole frequentate dai convittori, si dispone quanto segue:
 - > I convittori sono tenuti in ogni caso a recarsi regolarmente a scuola;
 - > I convittori, giunti alla sede scolastica, non possono prendere iniziative personali, ma devono attenersi alle disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico, che consentirà il rientro in Convitto solo in assenza di



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio
con annesso Istituto Tecnico Agrario e Professionale Servizi Commerciali e
Manutenzione ed Assistenza Tecnica

sorveglianza minima;

- > Non è assolutamente consentito assentarsi arbitrariamente dalle lezioni, né recarsi in altri luoghi, nel caso in cui la Scuola dichiari di non essere in grado di garantire il regolare svolgimento delle lezioni;
 - > L'inosservanza delle presenti disposizioni comporterà l'immediata convocazione dei genitori e una sanzione disciplinare, mentre le eventuali assenze dovute a tali circostanze non saranno giustificate dai responsabili dell'Istituzione educativa, ma dai genitori.
- e. Divieto di accesso ai piani e alle camere dei convittori: non è consentito ai genitori o ai familiari accedere liberamente nel settore e nelle camere dei convittori, fatto salvo il giorno dell'accoglienza e del rientro definitivo in famiglia al termine dell'anno scolastico. Durante l'anno può essere concesso per particolari esigenze l'ingresso ai genitori, ma in orario consono e previa autorizzazione dell'Educatore in servizio.
- f. **Guardaroba:** i convittori, con il permesso dell'Educatore, possono recarsi in guardaroba, durante gli orari consentiti. Ad inizio anno scolastico, le famiglie avranno cura di depositare in guardaroba tutta la biancheria necessaria indicata al momento dell'iscrizione. Tutti i capi di vestiario dovranno essere singolarmente numerati con la matricola assegnata. La biancheria sporca dovrà essere depositata nell'apposita sacca per il lavaggio, che sarà ritirata dal personale addetto.
- g. **Pulizia personale e abbigliamento:** i convittori sono tenuti a curare la propria igiene personale e, a indossare sempre un abbigliamento adeguato, pulito e consono all'Istituzione educativa.
- h. **Pulizia e ordine della camera:** per la pulizia delle camere sono preposte persone addette a tale funzione e, affinché le stesse riescano ad espletare il proprio lavoro è richiesto ai convittori di mantenere il massimo ordine nel disporre i propri indumenti e gli effetti personali.
- i. **Responsabilità per danni:** il convittore che procura danni volontariamente, o per grave negligenza, ai beni altrui o dell'Istituto, è tenuto a risarcire integralmente il danno e sarà oggetto di una sanzione disciplinare, in relazione alla volontarietà e all'entità del danno provocato.
- j. **Medicinali:** è fatto assoluto divieto di tenere con sé o in camera farmaci di qualsiasi tipo, che vanno depositati in infermeria con la relativa prescrizione medica quando previsto, e somministrati dall'infermiere. Eventuali patologie, allergie e intolleranze alimentari devono essere documentate con certificato medico e comunicate per iscritto alla Direzione.
- k. **Uso del telefono e di altri dispositivi elettronici:** si raccomanda un uso corretto, discreto e moderato del telefono cellulare che, comunque, non potrà essere utilizzato durante le ore di studio e durante i pasti.
- l. **Autoveicoli e motoveicoli:** la Direzione declina ogni responsabilità per quanto concerne l'utilizzo di mezzi di trasporto personali.
- m. **Accesso alla rete Internet:** il Convitto consente agli iscritti che ne abbiano fatto richiesta l'accesso alla rete internet, mediante una linea dedicata ed un sistema di *access-point* per connessioni in modalità WiFi (*wireless*). Tali connessioni devono avvenire nel più completo rispetto delle disposizioni del D.L. 144/2005 convertito in legge n. 155/2005. Facendo riferimento ai principi educativi, è vietato usare l'accesso alla rete Internet per finalità che non siano legate allo studio, alla ricerca e alla comunicazione con le proprie famiglie e i propri cari. Eventuali trasgressioni in tal senso (accesso e fruizione di siti pedopornografici, lesivi della dignità della persona, oltraggiosi per la morale, la fede religiosa, la cultura e le convinzioni politiche, la privacy delle persone, ...) saranno considerate dannose anche per l'immagine e il buon nome del Convitto e daranno luogo a sanzioni disciplinari e alla revoca dell'accesso alla rete. I dati di connessione sono personali e non possono assolutamente essere ceduti a terzi.

Art. 25



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio
con annesso Istituto Tecnico Agrario e Professionale Servizi Commerciali e
Manutenzione ed Assistenza Tecnica

Ogni convittore è tenuto a:

Rispettare le regole di convivenza democratica e usare modi cortesi verso tutto il personale in servizio nell'Istituto e, più in generale, mantenere ovunque un contegno improntato al senso di civismo;

Rendere conto al Rettore-Direttore Scolastico e agli Educatori del suo comportamento disciplinare e scolastico, rispettando le indicazioni fornitegli;

Osservare gli orari predisposti per le attività interne, con particolare attenzione alle ore da dedicare allo studio;

Curare scrupolosamente l'igiene della propria persona, la pulizia e l'ordine della propria camera, il rispetto per gli spazi comuni e i locali dell'Istituto;

Frequentare regolarmente l'attività scolastica e assolvere con costanza gli impegni di studio;

Osservare le disposizioni di sicurezza stabilite dalla normativa vigente, e affisse in tutti i locali;

Utilizzare correttamente le strutture, le apparecchiature e gli strumenti dei quali venga autorizzato l'uso, senza arrecare danni al patrimonio dell'Istituzione, all'integrità personale o ai beni di altri convittori;

Porre eventuali critiche o osservazioni in modo corretto ed educato.

ORARI GIORNALIERI

Art.26

La vita convittoriale è scandita da orari che consentono un giusto equilibrio tra lo studio, i momenti ricreativi e quelli di riposo e, che ciascun convittore è tenuto a rispettare, secondo le indicazioni del personale educativo in servizio.

Tale orario viene consegnato dai Responsabili di Squadra ogni inizio di anno e deve essere rispettato in tutti i suoi punti.

STUDIO E TEMPO LIBERO

Art. 27

Lo studio è parte integrante e fondamentale della vita in convitto. Dedicarsi allo studio è necessario per tutti, per un tempo che deve essere, per quanto possibile, proporzionato alle esigenze scolastiche e personali degli alunni. Deve sempre svolgersi con la diligenza e la concentrazione necessarie, quindi in silenzio ed evitando di disturbare gli altri convittori. L'orario di studio deve essere rispettato integralmente e, non è permesso giungere in ritardo, né assentarsi o uscire, salvo esplicita autorizzazione da parte dell'Educatore di riferimento.

Art. 28

Sono previsti dei momenti giornalieri di tempo libero, che i convittori potranno utilizzare secondo i criteri generali previsti dal presente regolamento, usufruendo degli spazi interni ed esterni dedicati. Anche in tali occasioni, i ragazzi dovranno mantenere un comportamento corretto ed educato.

Art. 29

Durante il tempo libero i convittori potranno uscire dal Convitto, facendone richiesta all'educatore di turno, solo se in possesso dell'autorizzazione rilasciata dai genitori, nel rispetto delle modalità definite dal Rettore, e a condizione che la Direzione sia esonerata da ogni responsabilità relativa a tale uscita. Il permesso può essere negato dall'Educatore in servizio in caso di comportamenti inappropriati, negligenza e/o scarso impegno nello studio. I Convittori, in assenza di autorizzazione, possono uscire solo se accompagnati dal personale educativo o prelevati da un familiare o da un raccomandatario e, possono rientrare in famiglia solo se prelevati da un genitore o da una persona autorizzata dalla famiglia.

Il mancato rispetto degli orari previsti per la cosiddetta libera uscita comporta provvedimenti, secondo un principio di severità progressiva:

- > Ammonizione verbale



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio
con annesso Istituto Tecnico Agrario e Professionale Servizi Commerciali e
Manutenzione ed Assistenza Tecnica

- > Decurtazione delle ore previste per l'uscita ;
- > Sospensione del permesso di uscita.

Gli alunni, previa autorizzazione, possono inoltre partecipare a gare sportive, convegni, spettacoli cinematografici e teatrali, compatibilmente con gli impegni di studio.

PERMESSI, ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

Art. 30 Permessi

- a. Nelle ore libere dallo studio, dalle attività scolastiche e dagli impegni istituzionali dell'Istituto, è consentito ai convittori di usufruire di permessi di uscita, nei giorni e negli orari previsti dal presente regolamento, previa autorizzazione da parte dei genitori, depositata ad inizio anno o nel corso dello stesso, che sollevi la Direzione e il personale educativo da qualunque responsabilità (uscite ordinarie).
- b. E' inoltre previsto che i convittori usufruiscano di ulteriori permessi di uscita straordinaria, ogni qualvolta vengano prelevati da genitori, familiari o raccomandatari indicati all'atto dell'iscrizione.
- c. I convittori delle classi terza quarta e quinta di scuola media superiore hanno esigenze diverse rispetto agli altri ragazzi che frequentano il convitto. Il loro bisogno di autonomia e di libertà deve essere garantito e concordato con gli educatori nel rispetto però dei doveri di controllo che investono la direzione ed il personale educativo del convitto.
- d. L'invio da parte della famiglia della richiesta di un permesso per il proprio figlio non obbliga la Direzione a concedere tale autorizzazione; la Direzione si riserva di valutare caso per caso la possibilità di accordare o meno tale richiesta.
- e. Le uscite ordinarie e straordinarie sono sempre subordinate all'avvenuto rispetto delle regole convittuali (comportamento, applicazione nello studio, rendimento scolastico), e vanno pertanto sempre consentite dagli Educatori e autorizzate dalla Direzione. Gli Educatori e la Direzione, previa autorizzazione delle famiglie, possono accordare ore aggiuntive di permesso ("bonus") per premiare i Convittori particolarmente meritevoli.
- f. Il convittore, per poter uscire, deve richiedere all'educatore il permesso, che va consegnato al custode della portineria, che avrà cura di registrarne l'uscita e l'ingresso su un apposito registro a propria firma.
- g. I convittori non possono uscire dal Convitto senza autorizzazione, che può essere concessa solo dal personale educativo, dai Collaboratori o dal Dirigente.
- h. Il Convitto non si assume nessuna responsabilità nel caso in cui i convittori abbandonino l'Istituto senza permesso, fatto che comporterà un immediato provvedimento disciplinare.
- i. Durante l'assenza dal Convitto, relativa a permessi concessi nonché durante il rientro in famiglia, il Convitto non è responsabile per danni o infortuni in cui il convittore possa essere coinvolto o che possa provocare a sé o agli altri, ai sensi degli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile.
- j. Al rientro in Convitto, il convittore ha l'obbligo di presentarsi all'Educatore per segnalare la propria presenza.

Art. 31

Il convittore presente in convitto non può assentarsi dalle lezioni, se non per grave e giustificato motivo, che sarà esaminato ed esplicitamente autorizzato dagli Educatori.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art. 32



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio
con annesso Istituto Tecnico Agrario e Professionale Servizi Commerciali e
Manutenzione ed Assistenza Tecnica

- a. L'Istituzione Educativa mira a promuovere e non a reprimere la personalità degli allievi; tuttavia, la non osservanza del presente regolamento costituisce motivo di provvedimento educativo, secondo i criteri della gradualità e della proporzionalità e, per quanto possibile, ispirato al principio educativo della riparazione del danno, secondo il seguente schema:
 1. Richiamo verbale;
 2. Richiamo scritto (nota disciplinare), di cui viene data comunicazione al Rettore-Dirigente Scolastico, ai suoi Collaboratori e alle famiglie;
 3. Provvedimenti educativi a riparazione e compensazione delle violazioni, che comprendono una o più sospensioni del permesso di ricreazione e/o uscita, eventuale risarcimento materiale del danno, eventuale conversione del provvedimento (vedi art.42);
 4. Sospensione temporanea dal Convitto;
 5. Allontanamento dal Convitto.
- b. I provvedimenti di cui ai punti 1-2 saranno decisi dal personale educativo e dal Responsabile di Squadra. I provvedimenti di cui ai punti 3-4-5 saranno comunicati con provvedimento del Rettore-Dirigente Scolastico, in seguito alla valutazione dei singoli casi affrontati dall'apposita Commissione Disciplinare.
- c. La Commissione Disciplinare viene istituita all'inizio di ogni anno scolastico, dal Collegio degli educatori, ed è composta dal Rettore-Dirigente Scolastico, da due educatori e da due convittori maggiorenni (con funzione esclusivamente consultiva). In attesa della sua istituzione è operativa quella dell'a.s. precedente.
- d. Tale Commissione esamina i comportamenti scorretti dei convittori, ne considera le varie implicazioni e adotta i provvedimenti disciplinari del caso su fatti ed avvenimenti gravi, che successivamente il Rettore-Dirigente Scolastico provvederà a ratificare.
- e. In presenza di atti gravi, la Commissione verrà convocata immediatamente dal Rettore Dirigente Scolastico o dalla maggioranza dei componenti.
- f. Il convittore viene convocato e ascoltato dalla Commissione di Disciplina prima che questo adotti la sanzione ritenuta idonea al caso.
- g. Di ogni sanzione viene data comunicazione scritta alla famiglia del convittore e, viene tenuta copia agli atti e nel fascicolo personale.
- h. I provvedimenti da 1 a 5 saranno presi in misura graduale e progressiva. In presenza di inosservanza di DIVIETI, nel caso di MANCANZE GRAVI, la progressione sarà, di norma, da 3 a 5 con possibilità di comminare, nei casi più gravi, direttamente i provvedimenti ritenuti più idonei.

NORME DISCIPLINARI

DIVIETI

Art. 33 Si ribadisce che ai convittori non è consentito:

Fumare nei corridoi, nelle camerette e in nessun altro locale all'interno dell'Istituto, secondo la normativa vigente e le circolari emanate dal Rettore-Dirigente Scolastico;

Alzare la voce nelle conversazioni;

Assumere atteggiamenti irrispettosi nei confronti di compagni, Educatori, Docenti, personale A.T.A. o altri operatori dell'Istituto;

Offendere, ingiuriare e insultare i compagni e/o il personale che opera nell'Istituto;

Salita Schenardi, n.6 - 23100 Sondrio - C.F. 80003750140

Tel. 0342/212153 - email: sovc01000p@istruzione.it - Sito web: www.cnpiazzi Sondrio.gov.it



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio
con annesso Istituto Tecnico Agrario e Professionale Servizi Commerciali e
Manutenzione ed Assistenza Tecnica**

- Violare le norme che regolano la privacy di convittori e personale;
- Mancare ai propri doveri di diligenza e puntualità;
- Usare strumenti musicali e mezzi audiovisivi durante il riposo notturno;
- Fare la doccia e utilizzare asciugacapelli durante il riposo notturno;
- Correre nelle scale e nei corridoi durante gli spostamenti;
- Allontanarsi dai locali del settore, senza autorizzazione da parte del personale educativo in servizio;
- Indossare abbigliamento non consoni all'ambiente comunitario convittuale;
- Introdurre e possedere animali nelle camere;
- Detenere farmaci o derrate alimentari deperibili nella propria camera;
- Assumere farmaci se non autorizzati dal personale medico e/o infermieristico del convitto;
- Detenere e utilizzare fornelli elettrici o a gas e altri dispositivi elettrici non autorizzati;
- Violare le norme di sicurezza;
- Detenere armi, coltelli o altri oggetti taglienti/ pericolosi e atti a offendere;
- Assumere, detenere alcolici o sostanze stupefacenti di qualunque natura, composizione o provenienza;
- Detenere e divulgare materiale cartaceo o film di carattere pedopornografico;
- Imbrattare le superfici interne ed esterne dell'Istituto;
- Sottrarre, appropriarsi, occultare o danneggiare beni che appartengano al Convitto;
- Recare danni ai beni mobili o immobili facenti parte dell'Istituto, o delle sue pertinenze esterne.

MANCANZE GRAVI

Art. 34 Nessun convittore può:

- Attuare comportamenti scorretti durante le uscite programmate in Italia e all'estero, come allontanarsi senza autorizzazione dal gruppo e dagli accompagnatori, o danneggiare immobili o mezzi di trasporto;
- Assentarsi arbitrariamente dalle lezioni e/o falsificare la firma di giustificazione;
- Appropriarsi, occultare o danneggiare proprietà altrui;
- Offendere gravemente la dignità delle persone;
- Compiere atti di violenza, bullismo e *cyberbullismo* verso i compagni;
- Compiere atti e molestie di carattere sessuale;
- Agire comportamenti che offendano il comune senso del pudore;
- Attuare comportamenti che violino leggi, regolamenti e ordini, per i quali sia prevista dall'ordinamento una sanzione penale o amministrativa, ovvero responsabilità civile per colpa o dolo, che possano inoltre determinare turbamento all'interno della comunità educativa.



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio
con annesso Istituto Tecnico Agrario e Professionale Servizi Commerciali e
Manutenzione ed Assistenza Tecnica**

PROVVEDIMENTI

Art. 35

I richiami verbali e scritti vengono comminati dagli Educatori in servizio, che avranno cura di contestare al convittore la violazione disciplinare, spiegandone le ragioni nonché di annotare, quando necessario, il provvedimento sul registro di squadra, dandone comunicazione alla Direzione e alle famiglie.

Art. 36

Quando sia necessario il temporaneo o definitivo allontanamento dalla comunità educativa, il Rettore-Dirente Scolastico valuta i casi di applicabilità e deferisce il convittore alla Commissione di Disciplina. Il Capo d'istituto/ rettore procede direttamente all'applicazione provvisoria delle sanzioni nei casi di recidiva, violenza o particolare gravità (sostanze vietate e/o pericolose) e in genere quelle che generano allarme sociale, successivamente convoca la Commissione disciplinare per le decisioni definitive.

Art. 37

- a. In caso di mancanze non particolarmente gravi, al convittore è offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità educativa. L'organo che emana il provvedimento (Commissione Disciplinare), rispettando i principi della proporzionalità e della riparazione del danno, nel comminare la sanzione provvede contestualmente ad offrire al convittore la possibilità di convertire la stessa in attività a favore della comunità.
- b. Il convittore che intenda avvalersi della facoltà di conversione è tenuto a comunicarlo al Rettore-Dirente Scolastico entro tre giorni dalla comunicazione o notifica del provvedimento disciplinare.
- c. Il Rettore-Dirente Scolastico adotta i conseguenti e opportuni atti esecutivi inerenti allo svolgimento dell'attività di conversione, o ne respinge l'istanza in caso di atti gravi e/o recidivi.

Art. 38

L'entrata in Convitto dell'allievo implica conoscenza e accettazione del presente regolamento sia da parte della famiglia che da parte del ragazzo/a.

Il presente regolamento ha validità permanente, salvo gli adeguamenti che si dovessero rendere successivamente necessari per evidenti ragioni di funzionalità.